

## Peschereccio affondato, gasolio disperso in mare

► È avvenuto con il recente maltempo: titolari a casa per Covid

### CHIOGGIA

«Ci dispiace, ma non è colpa nostra». La notizia del ritrovamento di un peschereccio di dodici metri, semiaffondato nella zona della laguna chiamata Sacca Toro, ieri mattina, ha fatto il giro della città e i "colpevoli" si sono fatti vivi per spiegare la concomitanza di circostanze che ha causato il problema. I militari della sezione navale di Chioggia della Guardia di finanza, che hanno trovato il peschereccio, hanno evidenziato la perdita, dal serbatoio, di gasolio disperso in

laguna; e hanno provveduto, per quanto possibile, a circoscrivere la chiazza con apposite reti, ma il danno ambientale, ormai, era fatto e, oltre al rischio di denuncia per inquinamento, i proprietari sono andati incontro ad una forte disapprovazione sociale. Così hanno cercato di spiegare: la barca sarebbe stata rovesciata dalle forti raffiche di vento del maltempo di qualche giorno fa. Loro, che usavano l'imbarcazione come "base" per i lavori in un vivaio, erano a casa per Covid (o per isolamento precauzionale) e non potevano, quindi, intervenire. Oltretutto pensavano che, nel fondale di poche decine di centimetri, l'imbarcazione potesse, al massimo, infossarsi. Invece si è rovesciata e ha perso il gasolio. (D.Deg.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

